

Un siracusano a "The Voice of Italy", Salvo Matarazzo conquista sul palco di Rai 2

Ha lasciato i quattro coach a bocca aperta. Li ha incuriositi durante l'esibizione e stupiti con il suo timbro di voce diverso rispetto a tutti gli altri, ascoltati durante le precedenti Blind Auditions. Così Salvo Matarazzo, artista di Canicattini si è presentato al talent "The Voice", in onda ieri sera su Rai 2. Raffaella Carrà, Emis Killa, Max Pezzali, Dolcenera -tutti- lo volevano nella propria squadra. Lo hanno corteggiato, sperando che la scelta di Salvo, 35 anni, ricadesse su di loro. Alla fine l'ha spuntata, quasi a sorpresa, Emis Killa. "La strana coppia", è stata definita. Si, perchè la loro musica sembra apparentemente molto distante, i loro universi, le loro preferenze diametralmente opposte. Salvo Matarazzo ha scelto "Still Crazy After All These Years" di Paul Simon per la sua prima esibizione. La sua voce è piaciuta subito, fin dalle prime note, ai coach, che si chiedevano perfino se si trattasse di un uomo o di una donna. Doppia emozione per i coach e per il pubblico presente. Dopo l'esibizione, certamente coinvolgente, Salvo Matarazzo ha infatti indirizzato, singolarmente, a ciascuno dei "coach", delle vere e proprie "dichiarazioni d'amore", riconoscendo a ognuno degli aspetti particolari che lo legano a loro . Bravo, dunque, anche a conquistarli dal punto di vista umano, oltre che artistico. Davanti allo schermo circa 2 milioni 420 mila spettatori. I 25 concorrenti della puntata, condotta da Federico Russo, si sono impegnati interpretando successi italiani e internazionali. In 15 hanno conquistato il cuore dei coach. Tra i concorrenti che hanno superato la quinta Blind, due siciliani: oltre a Salvo Matarazzo, Mirko Ciulla, di Palermo. Il cerchio si stringe sui 4 coach che devono terminare le proprie squadre, per riuscirci rimane una sola,

decisiva "Blind audition", il 30 marzo prossimo.

Noto. Museo del Mare, boom di visite. "Aperto anche nel giorno Pasquetta"

"Numeri sorprendenti quelli che stiamo registrando in questi primi giorni di apertura del Museo del Mare". Il direttore, Edoardo Bruni non nasconde la propria soddisfazione per il riscontro rilevato a dieci giorni dall'inaugurazione del nuovo Museo del Mare di Calabernardo. Parecchi i gruppi, scolaresche e turisti, che hanno già fatto tappa nella struttura che espone alcuni tra i tesori rinvenuti nei fondali del mare che bagna la costa sud-orientale della Sicilia. Il museo rimarrà aperto anche nel giorno di Pasquetta, così da dare ai turisti in visita a Noto la possibilità di visitarlo. In prospettiva ci sono, inoltre, dei progetti da realizzare d'intesa con la Soprintendenza del Mare, attraverso il responsabile, Sebastiano Tusa e l'ispettore, Nicolò Bruno. "Recupereremo - spiega il direttore - dei reperti che si trovano nel circondario del territorio netino e daremo la possibilità di venire a vedere altre preziose testimonianze dei nostri fondali e della ricchezza che possiedono. Abbiamo una spinta in più dettata proprio da questa collaborazione con tutti, istituzioni, gente del luogo, rappresentanti di diverse associazioni. Un unicum che ci dà forza e consapevolezza di andare avanti su questa strada".

Floridia. Sorteggiati gli scrutatori per il Referendum, sono 60. L'elenco

Sorteggiati anche a Floridia gli scrutatori per il Referendum del prossimo 17 Aprile. Per rispettare i canoni di equità e di imparzialità, il sorteggio pubblico degli scrutatori è avvenuto mediante procedure informatiche totalmente automatizzate.

Il sistema informatico, mediante un algoritmo, ha estratto una sequenza di numeri casuali tramite un meccanismo di randomizzazione che ha permesso di sorteggiare i nominativi dai candidati iscritti all'Albo comunale degli scrutatori.

I nominativi estratti sono 60 titolari, associati ai 20 seggi e 60 supplenti.

Per i nominativi degli scrutatori sorteggiati ci si può collegare al sito del Comune di Floridia:
www.comune.floridia.sr.it

Pachino. Ruba un paio di scarpe e le vende ad un ragazzo: denunciati entrambi

Due pachinesi di 34 e 24 anni denunciati rispettivamente per i reati di furto e ricettazione. Il più grande dei due avrebbe rubato un paio di sneakers da un negozio di articoli sportivi in corso Nunzio Costa. E' stato individuato poco dopo dai poliziotti. L'approfondimento d'indagine ha permesso di individuare l'altro soggetto che riceveva il bene provento del

furto.

Missione punitiva per vendicarsi della ex convivente, scappata in Calabria: arrestato

Atti persecutori verso la ex convivente. Con questa accusa è stato arrestato a Lentini Filadelfo Amarindo, 64 anni, pluri-pregiudicato. Ma se non fosse intervenuta la polizia, la giovane 30enne con cui aveva intrapreso una relazione avrebbe potuto persino rischiare la vita. Ne sono convinti gli ambienti investigativi, certi di avere stroncato sul nascere il piano criminale con cui Amarildo avrebbe voluto vendicarsi della ex, nel frattempo residente a Pizzo Calabro.

L'attività è scaturita da una costante collaborazione tra Commissariato di Lentini e gli agenti della Squadra Mobile e delle Volanti di Vibo Valentia. La donna, evidentemente preoccupata dall'atteggiamento aggressivo dell'ex compagno, si era infatti rifugiata a Pizzo Calabro, dove un amico le aveva dato ospitalità. Agli inquirenti ha raccontato il triste scenario di violenze e soprusi subiti durante gli anni trascorsi con quell'uomo.

Gli agenti della Squadra Mobile e della Sezione Volanti di Vibo Valentia, in stretto contatto con il Commissariato di Lentini, hanno monitorato gli spostamenti dell'uomo per poi fare scattare la trappola con un posto di blocco. Era in compagnia di altri tre uomini, tutti con numerosi precedenti penali e di polizia e tutti originari di Lentini. I quattro, naturalmente, non riuscivano a fornire spiegazioni plausibili

sulla loro insolita presenza in quella provincia a quell'orario.

Filadelfo Amarindo è stato arresto. Gli altri tre hanno ricevuto foglio di via, con divieto di fare ritorno nel comune di Vibo Valentia per tre anni.

Canicattini Bagni. Picchia la moglie e sequestra i figli poi il lieto fine: arrestato marito bruto

Ancora violenza tra le mura domestiche. Arrestato un 49enne a Canicattini Bagni. Pesanti le accuse: maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.

Fondamentale, per porre fine all'ennesimo episodio di violenza, la volontà della moglie di denunciare le vessazioni subite sin dall'inizio del matrimonio e sfociate in diversi episodi di aggressioni fisiche.

Aggressioni che, spiegano gli investigatori, erano divenute molto frequenti e scatenate dalle più banali motivazioni. La donna, però, sperando nel ravvedimento del marito o, forse, temendo ulteriori conseguenze per se stessa e per i due figli, un ragazzo di 13 ed una ragazza di 18 anni, non ha mai fatto ricorso a cure mediche né ha mai denunciato quanto accadeva in casa.

L'escalation di violenza ha raggiunto l'apice nel corso della tarda serata di ieri quando, l'uomo ha iniziato ad inveire contro la moglie, passando poi alla violenza fisica, strattolandola ripetutamente e tirandole i capelli.

Divincolatasi, è riuscita ad uscire di casa allontanandosi in macchina per chiedere aiuto.

Nel frattempo, il marito ha iniziato a telefonarle per convincerla a rientrare in casa, dicendo che avrebbe lasciato liberi i figli solo quando lei fosse tornata indietro. I due figli erano stati, in effetti, fisicamente bloccati dall'uomo che li teneva per il collo ed i capelli.

A questo punto la donna ha contattato il 112 e dopo pochi minuti i Carabinieri sono intervenuti sul posto. Presi contatti con l'uomo al fine di tranquillizzarlo, sono riusciti ad entrare con escamatoge, bloccandolo e mettendo al sicuro i figli. Tanta paura per tutti e, per fortuna, solo qualche escoriazione per la donna ed uno dei figli.

L'uomo, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Elezioni amministrative: a Noto, Lentini, Ferla e Sortino si vota il 5 e 6 giugno

E' arrivata l'attesa convocazione dei comizi elettorali per le amministrative di primavera in Sicilia. La Giunta regionale ha deciso. E così nei Comuni del siracusano interessati – Noto, Lentini, Ferla e Sortino – si voterà il 5 e 6 giugno. Cittadini chiamati ad esprimersi per il rinnovo del Consiglio Comunale e della carica di sindaco. Turno di ballottaggio il 19 e 20 giugno.

Brucoli: troppo caos e sosta senza regole. Il sindaco Di Pietro annuncia il giro di vite: multe e dissuasori

Troppe auto in piazza Castello a Brucoli. E il sindaco di Augusta, di cui il borgo è frazione, annuncia un giro di vite. Cettina Di Pietro è netta: "c'è un segnale di divieto eppure molte auto sostano normalmente. Non voglio che si ripetano comportamenti di questo tipo. Per questo – annuncia il primo cittadino megarese – ho richiesto al comandante della Polizia Municipale di intensificare i controlli nella zona di Brucoli".

Dal prossimo fine settimana, pattuglie in strada per verificare il rispetto di ordine e decoro. Verranno installati dissuasori per evitare proprio l'ingresso e il transito delle auto nella piazza del Castello.

Centro migranti per Città Giardino, oggi Consiglio Comunale a Melilli: "ritirare

il bando"

Città Giardino non vuole il centro per migranti. E non importa che sia lontano dal centro cittadino della frazione di Melilli, che sia garantita la presenza di forze dell'ordine e personale medico. Il piccolo centro a due passi dal capoluogo continua a contestare la decisione del sindaco melillese, Pippo Cannata, di andare avanti con il bando per individuare edifici da adibire a centro di accoglienza per richiedenti asilo.

L'ultima parola spetta, per la verità, a Ministero e Prefettura. Ma intanto la semplice prospettiva con tanto di indagine di mercato ha scosso la politica locale. A guidare il fronte del no è il capogruppo del Pd in Consiglio Comunale, Salvo Midolo. "Questa sera, durante la seduta dedicata al tema, tornerò a chiedere il ritiro del bando. Ho parlato con diversi colleghi consiglieri e qualche assessore. Mi sembra di capire che non sono l'unico contrario. Non capisco, a questo punto, perchè il sindaco voglia proseguire a tutti i costi".

Augusta. Cambio al comando dell'Arsenale Marittimo: Sica al posto di Giulietti Virgulti

Avvicendamento al comando dell'Arsenale militare Marittimo di Augusta. Domani mattina si terrà la cerimonia di passaggio di testimone tra il contrammiraglio Fabio Antonio Giulietti Virgulti e il capitano di vascello Giuseppe Sica, che prenderà

il suo posto. L'appuntamento è fissato per le 9, alla presenza delle più alte cariche istituzionali provinciali e locali. La cerimonia si svolgerà presso l'area parcheggio antistante la palazzina direzione alla presenza del Comandante Marittimo Sicilia, Contrammiraglio Nicola de Felice. Durante il proprio periodo da direttore - a partire dall'aprile 2014 - l'ammiraglio Giulietti Virgulti ha raggiunto importanti obiettivi quali la ristrutturazione dell'officina carpentieri in ferro e dell'officina tornitori. Sica è stato direttore dell'Ufficio Tecnico Territoriale di Genova.